



## Liceo Statale "F. Corradini"

CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENTIFICO-SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE  
SCIENZE UMANE-SCIENZE INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE



Via Milano,1 - 36016 Thiene (VI) tel. 0445/364301 – fax 0445/369489 C.F.84002890246

sito web: [www.liceocorradini.edu.it](http://www.liceocorradini.edu.it) e-mail: [vipec02000p@istruzione.it](mailto:vipec02000p@istruzione.it) PEC: [vipec02000p@pec.istruzione.it](mailto:vipec02000p@pec.istruzione.it)

### ATTIVITA' DI PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), istituiti con la legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019), sostituiscono i percorsi di alternanza scuola lavoro come attività obbligatoria nel percorso formativo di tutte le scuole secondarie di secondo grado e sono finalizzati a far acquisire allo studente le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

La progettazione dei PCTO deve contemperare: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa. Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In particolare, le scuole progettano percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. In tale prospettiva è importante che l'esperienza del percorso si fondi su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Diventa quindi centrale il ruolo del consiglio di classe nella progettazione e nel monitoraggio dell'attività e nella relazione con i soggetti esterni, ed è perciò fondamentale che gli studenti siano seguiti e osservati dai propri insegnanti che alla fine del percorso scolastico dovranno certificare per ognuno di loro le competenze di cittadinanza raggiunte.

La legge 107/2015 indicava per i licei 200 ore totali distribuite nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ora passate a **90 ore minime** obbligatorie. Si prevedono una parte di ore curricolari, una parte di ore dedicate alla formazione con esperti esterni o interni alla scuola e una parte di ore spese in attività esterna in strutture del territorio di diversi ambiti professionali, sia pubbliche che private, con le quali viene stipulata una convenzione. Lo studente è seguito nel suo percorso da un docente tutor interno e da un tutor formativo esterno.

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica degli apprendimenti e i risultati finali vengono sintetizzati nella certificazione delle competenze che deriva dalla valutazione dell'attività formativa esterna stilata dal tutor aziendale, dalla valutazione del tutor scolastico sulla partecipazione al percorso formativo interno, dalla valutazione del Consiglio di Classe della relazione da parte dello studente sull'attività esterna e dal monitoraggio dei docenti del CdC durante l'alternanza.

La certificazione delle competenze viene acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

I PCTO sono anche parte del colloquio dell'esame di Stato, come specificato dal DM 37/2019 che esplicita chiaramente questo aspetto e prevede che il candidato, con modalità da lui stesso

prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.), illustri natura e caratteristiche delle attività svolte correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite e sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro postdiploma.

### PIANO DELLE ATTIVITÀ DI PCTO

Secondo quanto stabilito dalla legge, l'attività di PCTO si configura come un percorso unico e articolato da realizzare con una integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa e va programmata in una prospettiva pluriennale.

È possibile tener conto delle seguenti attività per progettare attività di PCTO che uniscono la didattica per competenze con l'apprendimento in situazioni di realtà:

- INCONTRO CON ESPERTI;
- OSSERVAZIONE IN AZIENDA;
- Attività di ORIENTAMENTO IN USCITA (percorsi di orientamento che prevedono, fra l'altro, giornate di osservazione in aziende/Enti);
- FORMAZIONE con il contributo di ESPERTI (ad es. sulla sicurezza sul lavoro, sull'organizzazione aziendale, sui contratti e sulla normativa del lavoro, sul curriculum vitae, colloquio di lavoro, ecc.);
- progetti di EDUCAZIONE ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ (es. IMPRESA IN AZIONE);
- IMPRESA FORMATIVA SIMULATA: è una metodologia didattica che simula il concreto modo di operare di un'azienda (gli allievi seguono precise regole, per cui costituiscono un'impresa con una propria mission, un organigramma, ecc.). L'azienda virtuale così costituita svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce). Come metodo didattico si basa sul problemsolving, il learning by doing, il cooperative learning ed il roleplaying, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- TIROCINIO (sulla base di apposite convenzioni con le imprese/enti, presso i quali lo studente si reca per svolgere un'esperienza formativa di lavoro);
- PROJECT WORK: consiste nell'elaborazione di un progetto riguardante contesti reali. Un'azienda di settore commissiona alla classe (o a un gruppo di studenti) una fornitura di beni (intellettuali) e servizi, che la classe in forma di impresa realizza (ad esempio, un'azienda può chiedere alla scuola di realizzare un flyer/volantino su un prodotto tipico locale in lingua italiana e straniera o una strategia di promozione pubblicitaria, ecc.);
- PROGETTI attivati dalla scuola con ASSOCIAZIONI ed ENTI culturali, artistici, ambientali, ecc.;
- STAGE ALL'ESTERO;
- ESPERIENZE di volontariato.

La scansione delle attività può essere così ipotizzata:

**Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda per le classi 3<sup>A</sup>**

#### ATTIVITÀ di FORMAZIONE

**30 ore** suddivise in varie attività:

- Incontro informativo generale (2 ore);
- Corso di formazione sulla SICUREZZA generale (4 ore);
- Incontri con testimoni del mondo del lavoro su temi Imprenditorialità e impresa (2 ore);
- Unità di Apprendimento: la stesura del Curriculum vitae in italiano e in lingua straniera (4 ore);
- Incontri con ex alunni/genitori (2 ore);
- Corso di formazione sulla Sicurezza Specifica (12 ore);
- Conoscenza del tessuto socio-economico del territorio (2 ore);
- Visite osservative o altre attività previste dal CdC. (ex. Project Work);
- Visite aziendali (inclusa preparazione: es. tipologia azienda, studio del ciclo produttivo,

domande da rivolgere, relazione finale, collegamenti con le discipline, ecc.);

- Verifica delle esperienze proposte nel terzo anno.

#### Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda per le classi 4<sup>a</sup>

ATTIVITÀ di FORMAZIONE	ATTIVITÀ ESTERNA
<p><b>15 ore</b> suddivise in varie attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri con testimoni del mondo del lavoro su temi Imprenditorialità e impresa (4 ore);</li><li>• Unità di Apprendimento: imparare a comunicare (comprendere e produrre messaggi in varie forme comunicative: e-mail, relazioni, documenti) (2 ore);</li><li>• Incontri con ex alunni (2 ore);</li><li>• Conoscenza del tessuto socio-economico del territorio (2 ore);</li><li>• Visite osservative o altre attività previste dal CdC (ex. Project Work);</li><li>• Visite aziendali (inclusa preparazione: es. tipologia azienda, studio del ciclo produttivo, domande da rivolgere, relazione finale, collegamenti con le discipline, ecc.);</li><li>• Valutazione in itinere del percorso PCTO (4 ore).</li></ul>	<p><b>40 ore</b> suddivise in varie attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Stage all'estero;</li><li>• Percorsi lavorativi in aziende/enti/associazioni (a partire dall'ultima settimana di scuola, come previsto nel Piano delle attività).</li></ul>

La suddivisione delle ore relative alla formazione è indicativa: salvo le ore necessarie per il corso sulla sicurezza, ogni CdC può articolare in base alla programmazione comune le attività, ai progetti di classe, all'indirizzo di studio, alle opportunità offerte dal territorio, alle proposte di flessibilità del tempo scuola.

#### Attività previste per il percorso da realizzare per le classi 5<sup>a</sup> (5 ore in totale)

ATTIVITÀ di FORMAZIONE	ATTIVITÀ ESTERNA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutazione del tirocinio, condivisione, dell'esperienza (stesura relazione, presentazione dell'esperienza e discussione collegiale in classe) anche in preparazione del colloquio d'esame.</li></ul>	

La Funzione Strumentale

Area Studenti e PCTO La Dirigente Scolastica

prof.ssa Maria Gabriella Strinati

prof.ssa Marina MAINO